



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CAIS017006: I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.

Scuole associate al codice principale:
CAPS01701L: L.S. "G. BROTZU"
CASL01701D: L.A. "G. BROTZU"
CASL01750T: L.A. "G. BROTZU"-SERALE QUARTU S.E.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso. Valori non in linea con il posizionamento 5 La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali, ma inferiore ai riferimenti provinciali e regionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è di poco più basso rispetto al riferimento nazionale, ma più alto rispetto ai riferimenti provinciali e regionali. I valori di riferimento nazionali assunti come parametro, base penalizzano gli esiti delle azioni strategiche dell'Istituto (oltre che degli altri Istituti provinciali e regionali), e non permettono di tener conto dei livelli di eccellenza (91- 100 e lode) conseguiti dagli studenti, superiori ai riferimenti nazionali, in tutti i tre indirizzi in cui è articolata l'offerta formativa, che rinviano alla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto e dell'incidenza di altri fattori che interferiscono sugli esiti più bassi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è allineato con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, risultando in alcuni casi superiore, e inferiore in altri. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, mentre in alcuni casi è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale per i valori dati. La variabilità tra le classi è quasi allineata con i valori di riferimento. L'effetto della scuola sugli apprendimenti è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Al termine della scuola secondaria di secondo grado il 58% prosegue con gli studi universitari: tale indice è superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. I valori percentuali di iscrizioni alle facoltà coerenti/caratterizzanti gli indirizzi dell'Istituto (in particolare, Architettura, ingegneria civile; Arte e design; Informatica e tecnologie ICT; Ingegneria industriale e dell'informazione e scientifico in generale, ma anche medico, sanitario e farmaceutico) sono superiori o allineati in massima parte ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) è pari al 6,1% di molto inferiore ai riferimenti dati; tutti risultano impiegati nel terziario, in massima parte con contratti a tempo determinato. La percentuale di studenti diplomati che ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno di poco inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

In massima parte gli studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con i pari e con le figure di riferimento (docenti e personale ATA) in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrando attenzione e disposizione ad apprendere, e cura e rispetto per le persone e la scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato il proprio curriculum in osservanza dei documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito traguardi e obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, l'Istituto raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio ancora in modo informale e non ancora sistematico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di studenti in modo non sempre formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione, con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione. L'Istituto ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per la formazione scuola lavoro e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le



competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



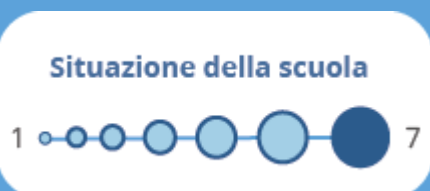
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti e spesso è oggetto di progettazione di classe. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le classi anche per percorsi di potenziamento e attività di formazione scuola lavoro. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali (Mediazione fra pari e intervento della Commissione salute, bullismo e cyberbullismo) I rapporti tra studenti sono in genere ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



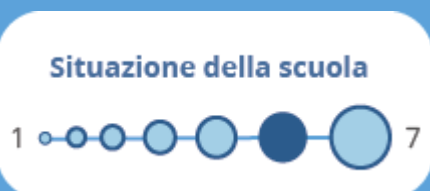
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono l'inclusione scolastica, a partire dalla realizzazione di un buon inserimento, rispettoso dei tempi della persona. L'Istituto dedica attenzione e cura alla creazione di un ambiente formativo accogliente e inclusivo, ai temi interculturali, al rafforzamento della socialità e delle relazioni, con utilizzo di strategie metodologiche e di strumenti dedicati (anche digitali) diversificati. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo da rispettare le specificità e favorire le autonomie; le attività rivolte agli studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula e a classi aperte. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti curricolari e di sostegno, oltre che del personale ATA ed educativo, nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali. L'Istituto realizza percorsi per la Formazione scuola lavoro, con particolare attenzione anche per studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo tutte le classi e la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e/o indirizzo e l'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e diversificate, e la scuola propone attività mirate per far conoscere l'offerta formativa del territorio (es. altre scuole, centri di formazione professionale, ITS Accademy - Università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente nel territorio. L'Istituto monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di orientamento. Sono state stipulate convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. L'Istituto ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per la formazione scuola lavoro. I percorsi sono coerenti con le esigenze formative degli studenti e del territorio. Le azioni sono monitorate in maniera sistematica e regolare anche mediante questionari di gradimento rivolti agli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica, condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico, ed è finalizzato alla valutazione dei processi e delle eventuali criticità e dell'efficacia delle azioni intraprese, al fine di apportare correttivi necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e tutte le spese sono definite nel Programma annuale, in coerenza con le finalità e le priorità indicate nei documenti strategici.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto effettua in forma ancora non sistematica l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, che avviene in appositi incontri, in modo formale, o tramite uno strumento strutturato e in occasione di corsi di aggiornamento. Le attività di formazione per docenti e/o per il personale ATA sono pianificate e coerenti con le richieste, e di qualità elevata. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione è ottimale. La maggior parte dei docenti condivide risorse didattiche che rende disponibili nell'apposita sezione del sito web dell'Istituto. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati e a iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente iniziative rivolte ai genitori, curando il coinvolgimento nell'azione educativa, nella definizione dell'offerta formativa, e/o del Regolamento di Istituto. Con la maggior parte delle figure genitoriali il dialogo è costruttivo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le azioni didattiche e di recupero mirate, per mantenere e migliorare i livelli di successo formativo rilevati, riducendo eventuali disparità tra corsi e annualità.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di studenti che superano il debito formativo al primo scrutinio intermedio o finale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevazione dei bisogni degli studenti per effettuare tempestive azioni di riallineamento e recupero.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le azioni di recupero di diversa tipologia anche extracurricolari: sportelli, corsi di riallineamento e di recupero, studio assistito, classi aperte, peer-to-peer.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori didattici e sulla didattica laboratoriale e collaborativa.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere un coordinamento più stretto tra dipartimenti e consigli di classe per l'individuazione precoce delle difficoltà.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali ai valori di riferimento nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevazione dei bisogni degli studenti per effettuare tempestive azioni di riallineamento e recupero.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le azioni di recupero di diversa tipologia anche extracurricolari: sportelli, corsi di riallineamento e di recupero, studio assistito, classi aperte, peer-to-peer.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori didattici e sulla didattica laboratoriale e collaborativa.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la personalizzazione e individualizzazione della didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola affronta il prossimo triennio potenziando le competenze interdisciplinari dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti, il lavoro sinergico delle Commissioni che, secondo le indicazioni della Dirigenza e dello Staff, puntano ad una didattica per competenze alla luce in particolare delle programmazioni di educazione civica e della didattica orientativa. Ciò consente di valorizzare i punti di forza degli studenti e di potenziare i relativi risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali al fine di migliorarne gli esiti. Inoltre questa progettualità consente di implementare un clima di benessere e inclusione.